



COMUNE DI GONNOSTRAMATZA

Gonnostamatza attraverso i secoli: dalla preistoria all'età moderna

a cura di

Riccardo Cicilloni, Cristina Concu, Marco Cabras



GONNOSTRAMATZA ATTRAVERSO I SECOLI:
DALLA PREISTORIA ALL'ETÀ MODERNA

ISBN 978-88-97787-64-8



9 788897 787648



EDIZIONI



NUOVEGRAFICHE
pudu

Ai cittadini di Gonnostamatza

A Manuel



COMUNE DI GONNOSTRAMATZA

Gonnostamatza attraverso i secoli: dalla preistoria all'età moderna

a cura di
Riccardo Cicilloni, Cristina Concu, Marco Cabras



Comune di
Gonnostramatzza



Università degli Studi
di Cagliari



**Fondazione
di Sardegna**

Questo volume è stato realizzato nell'ambito del progetto *Bingia e Monti Project - L'enigma della Tomba: Sardegna ed Europa fra età del Rame e del Bronzo*, finanziato dalla Fondazione di Sardegna, Fondi straordinari 2021- Settore di intervento: Arte, attività e beni culturali.

Gonnostramatzza attraverso i secoli: dalla preistoria all'età moderna,
a cura di Riccardo Cicilloni, Cristina Concu, Marco Cabras

© **Comune di Gonnostramatzza**

© **Nuove Grafiche Puddu**

ISBN 978-88-97787-64-8

Stampa:

Nuove Grafiche Puddu srl

Via del Progresso, 6

09040 Ortacesus (CA)

Tel. 070 9819015

In copertina:

Il nuraghe Procilis con il paese di Gonnostramatzza sullo sfondo (foto M. Cabras)

Finito di stampare nel mese di dicembre 2022

Sommario

- 7 Presentazione
Maria Agnese Abis
- 9 Introduzione
Riccardo Cicilloni, Cristina Concu, Marco Cabras
- 15 La tomba preistorica di Bingia ‘e Monti a Gonnostramatza
Mauro Perra
- 29 Il periodo nuragico nel Monte Arci e in Alta Marmilla
Riccardo Cicilloni, Marco Cabras
- 39 Il “Gonnostramatza project”: annualità 2016-2019 e 2022
Marco Cabras, Cristina Concu, Riccardo Cicilloni
- 55 Nuraghi e siti dell’età del Bronzo di Gonnostramatza
Marco Cabras
- 69 Il nuraghe e l’insediamento di Bingia ‘e Monti a Gonnostramatza
Alessandro Usai
- 91 Il nuraghe Sa Costa Manna
Cristina Concu
- 97 L’età fenicia e punica in Marmilla
Carla Del Vais
- 111 Il territorio di Gonnostramatza in età fenicia e punica
Manuel Todde, Dario D’Orlando, Marco Cabras
- 115 L’età romana in Marmilla
Marco Giuman, Dario D’Orlando
- 129 Gonnostramatza: l’epoca medievale
Marco Muresu

- 141 Scavi e ricerche della Soprintendenza Archeologica nell'Alta Marmilla
Emerenziana Usai
- 159 Il Gruppo archeologico "Sa Costa Manna" di Gonnostramatza: storia e attività
Michele Pancrazio Podda
- 173 La *curadoria* di Parte Montis dal Regno giudicale di Arborèa al Regno di Sardegna
Giovanni Serreli
- 189 Un'epigrafe del villaggio scomparso di Serzela e l'assalto barbaresco alla Villa di Uras (1515)
Mauro Dadea
- 203 Il Museo "Turcus e Morus" di Gonnostramatza
Mauro Dadea
- 219 Le chiese di Gonnostramatza e il retablo di Lorenzo Cavaro
Mauro Salis
- 233 Il Monte granatico di Gonnostramatza
Francesco Tiveri
- 241 Ruolo e attività della Soprintendenza nella tutela, ricerca e valorizzazione del territorio
Riccardo Locci
- 253 Archeologia Pubblica a Gonnostramatza. Appunti per far crescere un "Paese dell'Archeologia"
Fabio Pinna, Mattia Sanna Montanelli
- 269 Gonnostramatza tra passato, presente e futuro
Alessio Mandis
- 273 Bibliografia

Il periodo nuragico nel Monte Arci e in alta Marmilla

Riccardo Cicilloni, Marco Cabras

In Sardegna, a partire dal Bronzo Medio sino all'età del Ferro (XVIII-VI sec. a.C.), si sviluppa la civiltà nuragica, caratterizzata da circa 10000 edifici comprendenti nuraghi, villaggi, santuari, pozzi e fonti sacre, sepolture collettive (tombe di giganti). Spiccano, tra questi, gli oltre 7.000 nuraghi di vario tipo: si tratta di costruzioni a secco di tipo ciclopico, edificate con l'impiego di blocchi di grandi dimensioni disposti in filari più o meno ordinati a dar luogo a edifici semplici, a forma di torre, e complessi, con più torri, unite da cortine murarie, con copertura a *tholos* o falsa cupola e ogivale. Tali grandiose costruzioni svolgono molteplici funzioni, non ultima quella di controllare capillarmente l'intero territorio isolano.

Tali strutture monumentali, le produzioni fittili e metallurgiche, i resti osteologici umani, i reperti archeozoologici ed archeobotanici suggeriscono una particolare pianificazione dei processi di lavoro a supporto dell'ipotesi di un'organizzazione gerarchica della società nuragica testimoniata anche dall'eterogeneità e dalla massiccia occupazione del territorio da parte di insediamenti uniti da una

necessità strategica di controllo del territorio.

Per quanto riguarda la civiltà nuragica, grande importanza riveste il territorio del Monte Arci e dell'Alta Marmilla. L'intensità del popolamento di questa regione a partire dal Neolitico trova giustificazione nella pluralità di ricchezze economiche offerte dai vari tipi di ambiente, che l'uomo ha saputo sfruttare nelle varie epoche storiche sulla base delle proprie esigenze, capacità produttive e delle diverse organizzazioni sociali.

La regione offre, infatti, un ricco e variegato patrimonio archeologico e ambientale che si fonde in un paesaggio vario caratterizzato da colline, altopiani ed aree pianeggianti fino ai ripidi pendii del Monte Arci. Il nome Marmilla deriverebbe dalle vaste colline ondulate, che tendono ad assomigliare a delle mammelle. L'area, che ha come cuore il Monte Arci, corrispondente agli attuali territori di Gonnostramatza, Mogoro, Gonnoscodina, Baresa, Gonnosnò, Albagiara, Usellus, Uras, Masullas, Morgongiori, Siris, Simala, Ales, Pau, Villa Verde, Pompu, Curcuris, Villaurbana, Palmas Arborea, Pabillonis, Santa Giusta, Marrubiu e Siamanna, ubicati tutti, dal punto di vista amministrativo, nella Provincia di Oristano.

Proprio il Monte Arci, durante le fasi preistoriche, ha rivestito un importante ruolo attrattivo, legato allo sfruttamento e alle attività di scambio dell'ossidiana, di cui il Monte Arci è una delle principali fonti di approvvigionamento nel Mediterraneo antico. L'ossidiana sarda del Monte Arci, infatti, oltre a trovarsi presso numerosissimi siti preistorici e protostorici della Sardegna, si rinviene anche al di fuori

dei confini geografici dell'isola come nell'Italia peninsulare, nel Sud della Francia e in Catalogna.

Durante l'età nuragica, nella regione del Monte Arci - Alta Marmilla è testimoniata una importante antropizzazione, con oltre 240 siti nuragici recentemente censiti, comprendenti nuraghi semplici e complessi, insediamenti abitativi, aree sepolcrali e culturali.

Tra queste spiccano siti di straordinaria importanza, a volte anche oggetto di indagini e scavi archeologici. Si possono citare i contesti di: Nuraghe Sa Costa Manna (nuraghe complesso, molto probabilmente quadrilobato) e dell'insediamento abitativo di Bagodinas (villaggio nuragico) di Gonnostramatza; Nuraghe Cuccurada di Mogoro (muraglia e struttura ciclopica dell'età del Rame, nuraghe complesso, villaggio); santuario di Is Caombus di Morgongiori (grotta con frequentazione culturale nuragica); nuraghe Baumendula di Villaurbana (nuraghe complesso del tipo a tholos, costruito in prossimità di un più antico insediamento di cultura Monte Claro); siti di Bruncu 'e s'Omu e San Mauro di Villa Verde (nuraghi complessi con villaggio); complesso di Santa Lucia ad Usellus (sito articolato e pluristratificato dove si trovano in connessione la tomba di "Motrox'e Bois", un nuraghe semplice, un nuraghe complesso e tracce di insediamento fino almeno all'epoca medievale); complesso di Domu Beccia di Uras (nuraghe complesso e due tombe di giganti); Nuraghe Santu Miali di Pompu (nuraghe complesso quadrilobato); Nuraghe Friarosu di Mogorella (nuraghe arcaico di pianta sub-ellittica); area funeraria di Lapededdas (tre tombe di giganti) e santuario

di San Salvatore (pozzo sacro) a Gonnosnò; sito di Nurazzou a Gonnoscodina (insediamento nuragico con piccolo nuraghe monotorre e altre strutture annesse); Nuraghe San Lussorio di Albagiara (poderoso polilobato con torre centrale, in grossi conci di basalto, ed almeno altre due torri, probabilmente relative ad un antemurale);

Il paesaggio nuragico va inteso come frutto del rapporto tra fattori culturali e naturali espressi sotto la forma dell'assetto insediativo. Le diverse vicende che produssero il paesaggio nuragico si fondono in maniera a volte distante da un ruolo determinista *tout-court* dell'ambiente. A volte, invece, l'impressione è contraria, almeno per quanto riguarda il rapporto con alcune risorse, specialmente quelle idriche. Su tali aspetti, però, in assenza di diffuse indagini volte alla ricostruzione del paleo-ambiente non è possibile fornire risposte chiare.

È inevitabile, comunque, che quando il territorio offre forme fortemente pronunciate conferendo un carattere strategico a certi insediamenti, spesso il gruppo umano va a ricalcarle, preferendo luoghi in altura o aree sensibili. Altre volte, però, questo atteggiamento muta, alcuni monumenti non sembrano ricalcare luoghi strategici. Tale fattore potrebbe essere connesso al processo di scissione delle comunità d'origine dovuto alla pressione demografica o alle particolari esigenze delle nuove generazioni che causarono l'abbandono dei centri primari, apparentemente più votati all'aspetto strategico. È inoltre possibile, però, che la struttura generale del sistema

permettesse l'ubicazione di certi siti in zone meno strategiche, ma difese per linee esterne da monumenti strategici. In certi momenti, infatti, i siti di maggiori dimensioni potrebbero non aver avuto la necessità di situarsi in aree caratterizzate da pendenze e anzi cercavano condizioni di abitabilità e di accesso alle risorse agropastorali (per esempio: Su Sensu di Ussaramanna, San Lussorio e Lea presso Albagiara, Cruccu di Mogoro, Bidella di Villaurbana, Bruncu Suergiu presso Gonnosnò). Sostanzialmente, però, le caratteristiche dell'insediamento nuragico in quest'area non sembrano potersi categorizzare all'interno di regole fisse. Molte casistiche suggeriscono però un profondo ragionamento alla ricerca dell'equilibrio tra abitabilità, disponibilità e accesso alle risorse. Non sono esclusive le scelte insediative d'altura, ma si nota la predilezione nell'equilibrare diversi fattori quali la vicinanza alle direttrici di movimento, a particolari punti di transito, la possibilità di rapporto visivo con differenti zone del territorio, il controllo e la vicinanza alla risorsa idrica. Quando qualcuno di questi fattori viene a mancare l'equilibrio viene ristabilito da un altro fattore a suo modo determinante ai fini del ruolo che l'insediamento aveva all'interno del sistema sociale di riferimento.

Si deve notare, inoltre, che il modello insediativo del Monte Arci - Alta Marmilla non appare unico per tutto l'arco cronologico dell'Età del Bronzo e del Ferro. Esso cambia, in relazione agli aspetti economici, sociali e politici che interessano l'area nelle varie fasi. Esemplificativo delle varie fasi dell'età nuragica e dei cambiamenti

intercorsi è il sito di Nuraghe Cuccurada di Mogoro. L'area archeologica sorge sulla punta meridionale del tavolato basaltico di Sa Struvina, dominante la piana del Campidano, allo sbocco vallivo del Rio Mogoro. Il sito è stato oggetto di scavi archeologici sin dal 1994 da parte dell'Università di Cagliari e della Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano: le indagini hanno permesso di ricostruirne la storia e le diverse fasi costruttive, mettendo in luce un complesso protostorico di straordinaria importanza in uso dal Bronzo Medio sino all'inizio dell'età del Ferro. È stato messo in evidenza un originale nuraghe complesso polilobato e resti di edifici abitativi che insistono nell'area di un precedente insediamento di età eneolitica (età del Rame), a cui sono da riferirsi una poderosa costruzione ciclopica a pianta ellittica, ubicata a Sud del nuraghe, e una muraglia ciclopica, individuabile a Sud-Ovest della stessa struttura nuragica. Il monumento più importante è costituito dal nuraghe Cuccurada: la struttura attualmente visibile è incentrata su un più antico nuraghe arcaico (Bronzo Medio: 1800-1350 a.C.), intorno al quale fu costruito, in varie fasi, un bastione composto da quattro torri perimetrali, raccordate da cortine rettilinee, che delimitano un cortile centrale di disimpegno per gli accessi a quasi tutti i vani interni del monumento (Bronzo Medio/Bronzo Recente). Tra Bronzo Recente (1350-1150 a.C.) e Bronzo Finale (1150-950 a.C.) il nuraghe subì episodi di crollo e forse di abbandono, a cui seguì una fase di rifrequentazione del monumento parzialmente crollato tra la fine del Bronzo Finale ed il I Ferro (950-700 a.C.), con la risistemazione di

alcuni spazi, anche per scopi culturali. Dopo quest'ultima fase antropica il nuraghe venne definitivamente abbandonato, con episodi sporadici di frequentazione del monumento ormai distrutto in epoca romana e medievale.

Un caratteristico sistema territoriale di questa regione è costituito da un tipo di insediamento con un sistema a corona, disposto intorno alle conformazioni tabulari, che circonda una settore insediativo omogeneo compreso nella fascia collinare tra Monte Arci e i tavolati basaltici delle Giare. Generalmente, infatti, le conformazioni tabulari basaltiche che si addossano all'Arci nei territori di Villa Verde, Mogoro, Gonnostramatza e Villaurbana sembrano presentare nuraghi unicamente presso i bordi. L'interpretazione di tale fattore ha diviso gli studiosi, che si sono interrogati sulla destinazione d'uso e sui diritti di utilizzo di queste aree. Tale caratteristica suggerirebbe però una divisione del territorio in microsistemi, come notato ad esempio per l'area di Silius, nel Gerrei.

Si sono riscontrate anche aree caratterizzate da una rarefazione dell'insediamento. Per individuare le motivazioni di tale fenomeno, potrebbero essere d'aiuto degli specifici studi tesi alla ricostruzione del paleo-ambiente. La ricostruzione dell'estensione dei terreni paludosi e delle aree forestate durante l'età del Bronzo aiuterebbero di certo nella lettura di tante delle questioni poste dall'approccio analitico al record monumentale di questo territorio.

Ciò che rimane all'archeologo dei paesaggi sono indizi,

suggeritori sicuramente di una grande attenzione posta dai gruppi sociali nuragici nella strutturazione dell'insediamento, che fotografano un paesaggio profondamente marcato dai segni dell'antropizzazione, frutto di un periodo di progresso economico e di disponibilità di risorse fuori dall'ordinario.

NOTA BIBLIOGRAFICA

ATZENI E. *et alii* 2016a; CABRAS 2018; CICILLONI 2009; CICILLONI 2015; CICILLONI *et alii* 2016; LILLIU 1975; LILLIU 1982; LUGLIÈ 2007; LUGLIÈ, LO SCHIAVO 2009; MORAVETTI 2015; PUXEDDU 1975b; USAI A. 2011; VANZETTI *et alii* 2013.



Fig. 1: Villa Verde (OR). Villaggio nuragico di Bruncu e' s'Omu. Le capanne 21 e 17 riprese dall'alto (foto M. Cabras).



Fig. 2: Mogoro (OR), loc. Cuccurada. Il sito ripreso da NW. Sullo sfondo la valle del Rio Mogoro e l'altopiano di Perdiana (foto F. Nieddu).

Bibliografia

- ANGIUS 1841: V. Angius, s.v. *Gonnos-Tramatza*, in G. Casalis (ed.), *Dizionario geografico storico-statistico-commerciale degli Stati di S. M. il Re di Sardegna*, vol. VIII, Maspero, Torino 1841, pp. 196-199.
- ARU 1924: C. Aru, *La pittura sarda nel Rinascimento. I. Le origini – Lorenzo Cavaro*, «Archivio Storico Sardo» XV, fasc. 1-2, 1924, pp. 3-25.
- ATZENI C. *et alii* 2005: C. Atzeni, L. Massidda, U. Sanna, *Investigations and results*, in F. Lo Schiavo, A. Giunlia-Mair, U. Sanna, R. Valera (eds.), *Archaeometallurgy in Sardinia from the origin to the Early Iron Age* (=Monographies Instrumentum, 30), Mergoil, Montagnac 2005.
- ATZENI E. 1981: E. Atzeni, *Aspetti e sviluppi culturali del Neolitico e della prima età dei metalli in Sardegna*, in Ichnussa. *La Sardegna dalle origini all'età classica*, Scheiwiller, Milano 1981, pp. XIX-LI.
- ATZENI E. 1996: E. Atzeni, *La sepoltura campaniforme di Bingia 'e Monti (Gonnostramatza, Oristano)*, in D. Cocchi Genick (ed.), *L'antica Età del Bronzo in Italia*, Atti del Congresso (Viareggio, 9-12 gennaio 1995), Octavo, Firenze 1996, pp. 608-611.
- ATZENI E. 1998: E. Atzeni, *La tomba ipogeico megalitica di Bingia 'e Monti*, in F. Nicolis, E. Mottes (eds.), *Simbolo ed enigma: il bicchiere campaniforme e l'Italia nella preistoria europea del III millennio a. C.*, Provincia autonoma, Servizio beni culturali, Ufficio beni archeologici, Trento 1998, pp. 254-260.
- ATZENI E. 2001: E. Atzeni, *La tomba ipogeico-megalitica di Bingia 'e Monti-Gonnostramatza (OR)*, in G. Serreli, D. Vacca (eds.), *Aspetti del megalitismo preistorico*, Grafica del Parteolla, Dolianova 2001, pp. 5-8.
- ATZENI E. *et alii* 2016a: E. Atzeni, S. Carta, R. Cicilloni, G. Ragucci, E. Usai., *Il nuraghe Cuccurada di Mogoro* (= Sardegna archeologica. Guide e itinerari 58), Carlo Delfino Editore, Sassari 2016.
- ATZENI E. *et alii* 2016b: E. Atzeni, R. Cicilloni, S. Marini, G. Ragucci, E. Usai, *Fasi finali e riutilizzo di età storica nel nuraghe Cuccurada di Mogoro*, «Layers. Archeologia Territorio Contesti» 1, 2016, pp. 192-228.
- ATZORI 2010: S. Atzori, *La viabilità romana nella provincia di Oristano*, PTM, Mogoro 2010.
- BADAS 2007: U. Badas, *San Paolo di Serzela e Bagodinas di Gonnostramatza*, in G. G. Ortu (ed.), *Il paese di Predi Antioqu*, Cucc, Cagliari 2007, pp. 118-120.
- BADAS *et alii* 1988: U. Badas, E. Atzeni, A. M. Comella, C. Lilliu, *Villanovafornu*,

- in G. Lilliu, E. Atzeni (eds.), *L'Antiquarium Arborensis e i civici musei archeologici della Sardegna*, A. Pizzi, Cinisello Balsamo 1988, pp. 181-198.
- BARCA *et alii* 2013: S. Barca, L. Casu, A. Muntoni, C. Spano, E. Usai, *Il paleobiosito di Muru 'e Cubeddu (Nureci). Valenze scientifiche e prospettive di valorizzazione a fini turistico-culturali*, «Quaderni della Soprintendenza di Cagliari e Oristano» 24, pp. 216-230.
- BARRECA 1975: F. Barreca, *L'insediamento punico*, in C. Puxeddu (ed.), *La Diocesi di Ales-Usellus-Terralba. Aspetti e valori*, Editrice Sarda Fossataro, Cagliari 1975, pp. 123-132.
- BARRECA 1986: F. Barreca, *La civiltà fenicio-punica in Sardegna (= Sardegna archeologica. Studi e Monumenti, 3)*, Carlo Delfino Editore, Sassari 1986.
- BENENTE 2011: F. Benente, *Produzione e circolazione della ceramica da mensa in Liguria (XI-XVI secolo). Aggiornamenti e problemi aperti*, in *Terre Genovesi. Ceramica a Genova tra Medioevo e rinascimento*, De Ferrari, Genova 2011, pp. 63-84.
- BERNARDINI 1991: P. Bernardini, *Micenei e Fenici. Considerazioni sull'età precoloniale in Sardegna (= Orientis Antiqui Collectio, XIX)*, Istituto per l'Oriente C.A. Nallino, Roma 1991.
- BERTI, TONGIORGI 1974: G. Berti, L. Tongiorgi, *I bacini ceramici delle chiese della provincia di Pisa con nuove proposte per la datazione della ceramica spagnola «tipo Pula», «Faenza» LX*, 1974, pp. 67-79.
- BLAKE 1986: H. Blake, *The Ceramic Hoard from Pula (prov. Cagliari) and the Pula type of Spanish Lustreware*, in *Segundo Coloquio Internacional de Cerámica Medieval en el Mediterráneo Occidental*, Ministerio de Cultura, Subdirección General de Arqueología y Etnología, Madrid 1986, pp. 365-407.
- BLAKE *et alii* 1992: H. Blake, M. Hughes, T. Mannoni, M.F. Porcella, *The Earliest Valencian Lustreware? The Provenance of the Pottery from Pula in Sardinia*, in D.R.M. Gaimster, M. Redknap (eds.), *Everyday and Exotic Pottery from Europe. Studies in Honor of John G. Hurst*, Oxbow, Oxford 1992, pp. 202-224.
- BLASCO FERRER 2003: E. Blasco Ferrer, *Crestomazia sarda dei primi secoli*, Ilisso edizioni, Nuoro 2003.
- BONAFFINI 1983: G. Bonaffini, *La Sicilia e i barbareschi. Incursioni corsare e riscatto degli schiavi (1570-1606)*, ILA Palma, Palermo 1983.
- BONAFFINI 1993: G. Bonaffini (ed.), (Seyyid Muràd), *La vita e la storia di Ariadeno Barbarossa (voltata in italiano dalla inedita versione spagnuola di un originale turco, conservata nella Biblioteca del Comune di Palermo)*, (traduzione e preambolo storico di Emanuele Pelaez), Sellerio, Palermo 1993.
- BONO 1964: S. Bono, *I corsari barbareschi*, ERI, Torino 1964.
- BRADFORD 1972: E. Bradford, *L'ammiraglio del sultano: vita e imprese del corsaro*

- Barbarossa*, Mursia, Milano 1972.
- BRUNELLI 1907: E. Brunelli, *Appunti sulla storia della pittura in Sardegna*, «L'Arte» anno X, 1907, pp. 359-371.
- CABRAS 2018: M. Cabras, *Patrones de asentamiento de la edad del Bronce en el Monte Arci y alta Marmilla, (Cerdeña centro-occidental)*, Tesis doctoral, Universidad de Granada, Granada 2018.
- CABRAS, CONCU 2020: M. Cabras, C. Concu, *Archeologia e comunità: il Gonnostramatza Project*, in A. Bellotti, L. Luppino, M. Messineo, M. Scarcella (eds), *Spring Archaeology – Atti del Convegno, Siena 15-17 maggio 2020*, Archaeopress Access Archaeology, Oxford 2020, pp. 157-158.
- CAMBONI 1989: G. Camboni, *Il Monte Arci*, EdiSar, Cagliari 1989.
- CARTA, USAI E. 2005: *Notiziario: Inus-Siris (prov. di Oristano)*, «Rivista di Scienze Preistoriche» LV, 2005, pp. 554-555.
- CASAGRANDE *et alii* 2019: M. Casagrande, B. Panico, E. Usai, *All'alba dei giudicati. La tomba e le strutture altomedievali di Masullas. Risultati preliminari*, «Facta. A Journal of Roman Material Culture Studies» 13, 2019, pp. 75 -99.
- CASULA 1994: F. C. Casula, *La Storia di Sardegna*, Carlo Delfino editore, Sassari 1994.
- CICCONE E USAI E. 2010: M.C. Ciccone, E. Usai, *Il pozzo sacro di San Salvatore-Gonnosnò (OR)*, in A. Mastino, P. G. Spanu, A. Usai, R. Zucca (eds.), *Tharros Felix 4 (= Collana del Dipartimento di Storia dell'Università degli Studi di Sassari, 39)*, Carocci editore, Roma 2010, pp. 437-450.
- CICILLONI 2009: R. Cicilloni, *L'archeologia del paesaggio pre-protostorico in Sardegna*, in C. Lugliè, R. Cicilloni (eds.), *La preistoria e la protostoria della Sardegna, vol. I - Relazioni generali*, Atti della XLIV Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria (Cagliari, Barumini, Sassari, 23-28 novembre 2009), Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, Firenze 2009, pp. 293-303.
- CICILLONI 2015: R. Cicilloni (ed.) *Ricerche archeologiche a Cuccurada – Mogoro. Vol. 1, (= Collana Dissonanze n° 6)*, Morlacchi Editore, Perugia 2015.
- CICILLONI, CABRAS 2018: R. Cicilloni, M. Cabras, *Notiziario. Gonnostramatza Project. Ricerche archeologiche in Marmilla: annualità 2017-2018*, «Quaderni» 29/2018, pp. XXI-XXII.
- CICILLONI *et alii* 2015: R. Cicilloni, G. Paglietti, M. Serra, M. Ucchesu, *Lo scavo della capanna 16 nel villaggio protostorico di Brunku 'e s'Ormu - Villa Verde (Sardegna centro-occidentale)*, «Rivista di Scienze Preistoriche» 65, 2015, pp. 117-148.
- CICILLONI *et alii* 2016: R. Cicilloni, M. Cabras, N. Donato, C. Concu, *Gonnostramatza Project. Ricerche archeologiche in Marmilla: annualità 2016*, «Quaderni» 27/2016, pp. 557-558.

- COCCHI GENICK 2004: D. Cocchi Genick, *Considerazioni sull'ideologia religiosa nell'Eneolitico italiano*, «Bullettino di Paleontologia Italiana» 95 (Nuova Serie), pp. 83-126.
- CONNOLLY 2008: D. Connolly, *Short Guide to Field Survey, Field Walking and Detecting Survey*, BAJR Guide 8, Dunbar 2008.
- CONTU 1954: E. Contu, *Ipogei eneolitici di Ponte Secco e Marinaru presso Sassari*, «Studi Sardi» XII-XIII, (1952-53), pp. 19-81.
- CORDA D. 2013: D. Corda, *Ceramiche dipinte alto-medievali in Sardegna: attestazioni e problemi cronologici*, in R. Martorelli (ed.), *Settecento-Millecento. Storia, archeologia e arte nei "secoli bui" del Mediterraneo. Dalle fonti scritte, archeologiche ed artistiche alla ricostruzione della vicenda storica: la Sardegna laboratorio di esperienze culturali*, Atti del Convegno (Cagliari, Cittadella dei Musei, Aula Roberto Coroneo, 17-19 ottobre 2012), Scuola Sarda Editrice, Cagliari 2013, pp. 705-728.
- CORDA A. M., PIRAS 2009: A. M. Corda, A. Piras, *Alcune note sulla geografia umana della Provincia Sardinia*, «Theologica & Historica» XVIII, 2009, pp. 259-271.
- COSSU, NIEDDU 1998: C. Cossu, G. Nieddu, *Terme e ville extraurbane della Sardegna romana*, S'Alvure, Oristano 1998.
- COSTA 2015: M. Costa, *Il territorio di Mogoro dal punto di vista geologico e geomorfologico*, in R. Cicilloni (ed.) *Ricerche archeologiche a Cuccurada – Mogoro. Vol. 1*, (= Collana Dissonanze n° 6), Morlacchi Editore, Perugia 2015:31-39.
- D'ORLANDO 2021: D. D'Orlando, *Archeologia e cultura delle aree interne della Provincia Sardinia: l'archeologia come indicatore culturale, economico e insediativo durante la fase di occupazione romana in Sardegna*, Tesi di Dottorato, Università degli Studi di Cagliari, Cagliari 2021.
- DADEA 2010: ...de Turcus e Morus. *La distruzione di Uras in un'epigrafe del villaggio scomparso di Serzela*, in *Vele, tonni e scimitarre. Avventure salgariane nel Mar di Sardegna*, Documentario a cura di Giorgio Pellegrini, Comune di Cagliari - Casa Editrice Abbà - Thorn & Sun Communication, Cagliari 2010, pp. 50-60.
- DADEA 2013: M. Dadea, *Gonnostramatza: archeologia e arte. Relazione per il Comune di Gonnostramatza*, Comune di Gonnostramatza, Gonnostramatza 2013.
- DAY 1973: J. Day, *Villaggi abbandonati in Sardegna: inventario*, Ed. du CNRS, Paris 1973.
- DEL VAIS 1994: C. Del Vais, *Note sulla viabilità a nord di Usellus (OR)*, in L. Quilici, S. Quilici Gigli (eds.), *Opere di assetto territoriale e urbano* (= Atlante tematico di Topografia antica, 3), L'Erma di Bretschneider, Roma 1994, pp. 107-117.
- DEL VAIS 2015: C. Del Vais, *La Marmilla in età fenicia e punica*, in R. Cicilloni (ed.) *Ricerche archeologiche a Cuccurada – Mogoro. Vol. 1*, (= Collana Dissonanze n° 6),

- Morlacchi Editore, Perugia 2015, pp. 94-116.
- DEL VAIS, SERRELI 2015: C. Del Vais, P. F. Serreli, *Il territorio di Usellus (OR) tra l'età romana imperiale e l'alto medioevo: primi risultati del censimento dell'area comunale*, in R. Martorelli, A. Piras, P. G. Spanu (eds.), *Isole e terraferma nel primo cristianesimo. Identità locale ed interscambi culturali, religiosi e produttivi*, Atti dell'XI Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana (Cagliari-Sant'Antioco 23-27 settembre 2014), PFTS University Press, Cagliari 2015, pp. 941-945.
- DEPALMAS 2012: A. Depalmas, *Tendenze di sviluppo delle strutture di insediamento nuragiche*, in C. Del Vais (ed.), *EPI OINOPA PONTON. Studi sul Mediterraneo antico in ricordo di Giovanni Tore*, S'Alvure, Oristano 2012, pp.143-154.
- DYSON, ROWLAND 1992a: S. L. Dyson, R. J. Rowland, *Survey archaeology around Colonia Iulia Augusta Uselis (Usellus). First preliminary report*, «Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano» 8, pp. 145-170.
- DYSON, ROWLAND 1992b: S. L. Dyson, R. J. Rowland, *Survey and settlement reconstruction in west-central Sardinia*, «American Journal of Archaeology» 96, pp. 203-224.
- EU 2018: EU, *Participatory governance of cultural heritage. Report of the OMC (Open Method of Coordination) working group of Member States' experts*, Publications Office of the European Union, Luxembourg 2018.
- FAA *et alii* 2004: C. Faa, G. Ragucci, E. Usai, *Il complesso nuragico di Santu Miali – Pompu (Oristano)*, in D. Cocchi Genick (ed.), *L'età del bronzo recente in Italia*, Atti del Congresso nazionale di Lido di Camaiore (26-29 ottobre 2000), M. Baroni, Viareggio 2004, p. 544.
- FERRU, PORCELLA 1992: M. L. Ferru, M. F. Porcella, *La circolazione dei prodotti ceramici in Sardegna tra il XIV e il XVI secolo: importazioni e produzioni locali*, in *Le terraglie italiane*, Atti del XXII Convegno Internazionale della Ceramica (Albisola 1989), Centro Ligure per la Storia della Ceramica, Albisola 1992, pp. 159-221.
- FLORIS F. 1996: F. Floris, *Feudi e feudatari in Sardegna*, Edizioni della Torre, Cagliari 1996.
- FLORIS R. *et alii* 2011: R. Floris, F. Mascia, E. Sonedda, M. Sarigu, L. Lai, T. O'Connell, M. Montisci, M. Zuncheddu, *Bioanthropological analysis of the individuals buried in the multi-layered tomb of Bingia "e Monti (Gonnostramatza - OR - Sardinia): first results*, «Journal of Biological Research» LXXXIV (1), 2011, pp. 186-189.
- FLORIS P. G. 2015: P. G. Floris, *Considerazioni sulla Marmilla di Età Romana*, in R. Cicilloni (ed.), *Ricerche archeologiche a Cuccurada - Mogoro (Sardegna centro-*

- occidentale*) vol. I (= Dissonanze 6), Morlacchi, Perugia 2015, pp. 121-150.
- FOIS, PELLEGRINI 2003: B. Fois, G. Pellegrini, *Turcus e Morus. Museo delle incursioni barbaresche in Sardegna*, Comune di Gonnostramatza - Grafiche Ghiani, Monastir 2003.
- FREUND 2014: K. P. Freund, *Obsidian consumption in Chalcolithic Sardinia: a view from Bingia 'e Monti*, «Journal of Archaeological Science» 41, pp. 242-250.
- FREUND 2018: K. P. Freund, *Lunati and the island of towers: obsidian in Nuragic Sardinia*, «Journal of Archaeological Science» 21, pp. 1-9.
- GALLOTTA 1970: A. Gallotta, *Le "ğazavāt" di Khayreddin Barbarossa*, «Studi Maghrebini», III, 1970, pp. 79-160.
- GALLOTTA 1981: A. Gallotta, *Il "Ğazavāt-i Ḥayreddin Paşa" di Seyyid Murād: edito in facsimile secondo il ms. di Madrid*, «Studi Maghrebini» XIII, 1981, 322 pp.
- GODDARD KING 2000: G. Goddard King, *Pittura sarda del Quattro-Cinquecento*, edizione a cura di Roberto Coroneo, Ilisso, Nuoro 2000.
- GRAU MIRA 2013: I. Grau Mira, *Reajustes de las comunidades ibéricas y estrategias de dominio territorial romano en el área oriental de Iberia*, in J. Santos Yanguas, G. Cruz Andreotti (eds.) *Romanización, fronteras y etnias en la Roma Antigua; el caso hispano*, Vitoria-Gasteiz: Universidad del País Vasco I Euskal Herriko Unibertsitatea, Argitalpen Zerbitzua, (Anejos de Veleia. Acta; 12) (Revisiones de Historia Antigua; 7), pp. 143-172.
- GUILAINE CDS : J. Guilaine, *La Sardaigne et le «package» campaniforme. Quelques réflexions*, in *Indagare il passato: Giornate di Studi di Preistoria e Protostoria in onore di Enrico Atzeni*, Atti del Convegno di Studi (Cagliari, Cittadella dei Musei, 21-22 giugno 2019), in corso di stampa.
- IBBA A. 2016: A. Ibba, *Sardi, Sardo-punici e Italici nella Sardinia repubblicana: la testimonianza delle iscrizioni*, in S. De Vincenzo, C. Blasetti Fantauzzi (eds.), *Il processo di romanizzazione della provincia Sardinia et Corsica*, Atti del Convegno Internazionale (Cuglieri, 26-28 marzo 2015) (= Analysis Archaeologica, 1), Quasar, Roma 2016, pp. 69-88.
- IBBA R. 2013: R. Ibba, *Lascia stare i Santi. Agiotoponimi e villaggi scomparsi tra Marmilla e Campidano. Pratiche di controllo del territorio*, in G. Bonini, A. Brusa, R. Pazzagli (eds.), *Paesaggi agrari del Novecento. Continuità e fratture. Lezioni e pratiche della Summer School Emilio Sereni*, Istituto Alcide Cervi, Gattatico 2013, pp. 247-258.
- IBBA R. et alii 2020: R. Ibba, F. Cuboni, G. G. Ortu, *Masullas nella storia*, Ghiani, Monastir 2020.
- LEMERCIER et alii 2007: O. Lemerrier, V. Leonini, P. Tramon R. Furestier, *Campaniformes insulaires et continentaux de France et d'Italie Méditerranéennes:*

- Relations et échanges entre Corse, Sardaigne, Toscane et Midi Français dans la seconde moitié du troisième millénaire avant notre ère*, in A. D'Anna, J. Cesari, L. Ogel, J. Vaquer (eds.), *Corse et Sardaigne préhistorique. Relations et échanges dans le contexte méditerranéen*, Actes du 128ème Congrès Nationaux des sociétés historiques et scientifiques, (Bastia 14-21 avril 2003), Broché, Paris 2007, pp. 241-252.
- LEURQUIN 1997 : J. L. Leurquin, *Atlas préhistorique et protohistorique de la Sardaigne, Vol. 4 - Campidani, Marmilla, Sarcidano, Barbagia, Ogliastra: feuilles IGMI 216 à 219*, Editions L'Harmattan, Parigi 1997.
- LILLIU C. 1985: C. Lilliu (ed.), *Territorio di Gesturi. Censimento archeologico*, Sardinia, Cagliari 1985.
- LILLIU C. 1988: C. Lilliu, *Un culto di età punico-romana al nuraghe Genna Maria di Villanovafornu*, «Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le provincie di Cagliari e Oristano» 5, 1988, pp. 109-127.
- LILLIU C. 1993: C. Lilliu (ed.), *Genna Maria: il deposito votivo del mastio e del cortile*, STEF, Cagliari 1993.
- LILLIU G. 1940: G. Lilliu, *Siddi - Tomba romana imperiale in contrada Is Arroccas di Codinas*, «Notizie degli Scavi di Antichità» 1940, pp. 251-254.
- LILLIU G. 1941: G. Lilliu, *Su Pranu di Siddi e i suoi monumenti preistorici*, «Notizie degli Scavi di Antichità» 1941, pp. 130-163.
- LILLIU G. 1946: G. Lilliu, *Siddi (Cagliari) - Tesoretto monetale in località Tradorin*, «Notizie degli Scavi di Antichità» 1946, pp. 207-209.
- LILLIU G. 1955: G. Lilliu, *Il nuraghe di Barumini e la stratigrafia nuragica*, «Studi Sardi» XII-XIII (1952-54), 1955, pp. 90-469.
- LILLIU G. 1975: G. Lilliu, *Antichità nuragiche nella Diocesi di Ales*, in C. Puxeddu (ed.), *La diocesi di Ales Usellus Terralba. Aspetti e Valori*, Fossataro, Cagliari 1975, pp. 133-161.
- LILLIU G. 1982: G. Lilliu, *La civiltà nuragica*, Carlo Delfino Editore, Sassari 1982.
- LILLIU G., ZUCCA 1988: G. Lilliu, R. Zucca, *Su Nuraxi di Barumini (= Sardegna archeologica. Guide e Itinerari, 9)*, Carlo delfino editore, Sassari 1988.
- LIVI 2014: C. Livi, *Villaggi e popolazione in Sardegna nei secoli XI-XX*, Carlo Delfino, Sassari 2014.
- LOCCI 2000: M.C. Locci, *Beni archeologici nel territorio del Consorzio "Sa Corona Arrubia"*, in *Dentro la Marmilla. Ambiente storia cultura. Collinas Gonnostramatza Lunamatrona Pauli Arborei Siddi Ussaramanna Villamar Villanovafornu*, Grafica del Parteolla, Dolianova 2000, pp. 23-34.
- LOCCI 2010: M. C. Locci (ed.), *Il territorio di Masullas, Aspetti ambientali, paesaggistici e archeologici*, Cuccu Cagliari 2010.

- LOCCI, USAI E. 2008: E. Usai, M. C. Locci, *L'insediamento nuragico di Brunku s'Omù (Villaverde- Oristano)*, in V. Santoni (ed.), *La civiltà nuragica. Nuove acquisizioni, II. Atti del Convegno (Senorbì, 14-16 dicembre 2000)*, Prestampa, Quartu Sant'Elena 2008, pp. 521-542.
- LUGLIÈ 2007: C. Lugliè, *Les modalités d'acquisition et de diffusion de l'obsidienne du Monte Arci (Sardaigne) pendant le Néolithique: une révision critique à la lumière de nouvelles données*, in A. D'Anna, J. Cesari, L. Ogel, J. Vaquer (eds.), *Corse et Sardaigne préhistoriques. Relation et échanges dans le contexte méditerranéen*, Atti del 128° Congrès nationaux des sociétés historiques et scientifiques (Bastia 14-21 aprile 2003), CTHS, Paris 2007, pp. 121-129.
- LUGLIÈ 2010: C. Lugliè (ed.), *L'ossidiana del Monte Arci nel Mediterraneo. Nuovi apporti sulla diffusione, sui sistemi di produzione e sulla loro cronologia*, Atti del V Convegno internazionale (Pau, Italia, 27-29 giugno 2008), Nur, Ales 2010.
- LUGLIÈ 2020: C. Lugliè, *La necropoli di Su Forru de Is Sinzurreddus*, in T. Cossu, C. Lugliè (eds.), *La preistoria della Sardegna. Il tempo delle comunità umane dal X al II millennio a.C.*, Ilisso Edizioni, Nuoro 2020, pp. 112-113.
- LUGLIÈ, LO SCHIAVO 2009: C. Lugliè, F. Lo Schiavo, *Risorse e tecnologia: le rocce e i metalli*, in C. Lugliè, R. Cicilloni (eds.), *La preistoria e la protostoria della Sardegna, vol. I - Relazioni generali*, Atti della XLIV Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria (Cagliari, Barumini, Sassari, 23-28 novembre 2009), Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, Firenze 2009, pp. 247 - 262.
- LUGLIÈ et alii 2019: C. Lugliè, R. Paba, L. Fanti, *Interazioni trans marine nel Neolitico medio della Sardegna. Componenti materiali e immateriali nell'orizzonte San Ciriaco a Su Forru de Is Sinzurreddus – Pau (Oristano)*, in R. Martorelli (ed.), *Know the sea to live the sea. Conoscere il mare per vivere il mare*, Atti del Convegno (Cagliari, 7-9 marzo 2019), Morlacchi Editore, Perugia 2019, pp. 235-249.
- MANNONI 1975: T. Mannoni, *La ceramica medievale a Genova e nella Liguria*, Istituto Internazionale di Studi Liguri, Bordighera-Genova 1975.
- MARTORELLI, MUREDDU 2006: R. Martorelli, D. Mureddu (eds.), *Archeologia urbana a Cagliari. Scavi in Vico III Lanusei (1996-1997)*, Scuola Sarda Editrice, Cagliari 2006.
- MASTINO 2001: A. Mastino, *Rustica plebs id est pagi in provincia Sardinia: il santuario rurale dei Pagani Uneritani della Marmilla*, in S. Bianchetti (ed.), *ΠΟΙΚΛΑΜΑ: studi in onore di Michele R. Cataudella in occasione del 60° compleanno*, Agorà Edizioni, La Spezia 2001, pp.781-814.
- MAYORAL HERRERA et alii 2009: V. Mayoral Herrera, E. Cerrillo Cuenca, S. Celestino Pérez, *Métodos de prospección arqueológica intensiva en el marco de un proyecto regional: el caso de la comarca de La Serena (Badajoz)*, «Trabajos de

- Prehistoria» 66 (1), 2009, pp. 7-26.
- MELONI, SIMBULA 1996: G. Meloni, P. F. Simbula, *Demografia e fiscalità nei territori regi del Regno di Sardegna al principio del XV secolo*, in *El poder real en la Corona de Aragón, siglos XIV-XVI*, Atti del XV Congresso di Storia della Corona d'Aragona (Jaca, 20-25 settembre 1993), vol. I, tomo III, Gobierno de Aragón, Departamento de Educación, Cultura y Deporte, Saragozza 1996, pp. 156-188.
- MILANESE 2020: M. Milanese, *La ceramica invetriata di Patti tra XVIII e XIX secolo. Un nuovo indicatore per l'archeologia postmedievale mediterranea*, in *Atti del LII Convegno Internazionale della Ceramica*, All'Insegna del Giglio, Firenze 2020, pp. 142-151.
- MILANESE, BIAGINI 1998: M. Milanese, M. Biagini, *La diffusion de la céramique à taches noires dans la Méditerranée occidentale*, «Archeologia Postmedievale. Società, ambiente, produzione» 2, 1998, pp. 169-176.
- MOORE VALERI 2014: A. Moore Valeri, *La ceramica marmorizzata in Toscana: un'arte della Controriforma*, in L. Pesante (ed.), *La ceramica nel Seicento tra Lazio, Umbria e Toscana*, Atti della prima giornata di studi (Civita di Bagnoregio, 19 maggio 2012), Polistampa, Firenze 2014, pp. 35-57.
- MORAVETTI 2015: A. Moravetti, *Appunti sulla civiltà nuragica*, in M. Minoja, G. Salis, L. Usai (eds.), *L'isola delle torri. Giovanni Lilliu e la civiltà nuragica*, Catalogo della Mostra (Cagliari-Barumini-Roma 2014-2016), Carlo Delfino Editore, Sassari 2015, pp. 37-57.,
- MORILLO LÉON *et alii* 2018: J. M. Morillo Léon, C. Pau, J. Guilaine, *The Proboscidean Ivory adornments from the hypogeum of Padru Jossu (Sanluri, Sardinia, Italy) and the Mediterranean Bell Beaker*, «Zephyrus» 82, 2018, pp.35-63.
- MURESU, D'ORLANDO CDS: M. Muresu, D. D'Orlando, *Continuità insediative e possibili sincretismi devozionali nel paesaggio protostorico della Sardegna: i casi dei nuraghi Cuccurada (Mogoro) e Santu Miali (Pompu) nell'alta Marmilla*, in *Indagare il passato: Giornate di Studi di Preistoria e Protostoria in onore di Enrico Atzeni*, Atti del Convegno di Studi (Cagliari, Cittadella dei Musei, 21-22 giugno 2019), in corso di stampa.
- PADERI 1993: M. C. Paderi, *Materiali di età romana e bizantina dal territorio di Villamar*, in G. Murgia (ed.), *Villamar: una comunità, la sua storia*, Grafiche del Parteolla, Dolianova 1993, pp. 103-120.
- PADERI, UGAS 1988: M.C. Paderi, G. Ugas, *Sardara*, in G. Lilliu (ed.), *L'Antiquarium Arborense e i civici mesi archeologici della Sardegna*, Banco di Sardegna, Sassari 1988, pp. 199-214.
- PALAZZO 2018: S. K. Palazzo, *The colonial process in Bronze and Iron Age Sardinia:*

- foodways and daily practices*, PhD Thesis, University of Virginia, Charlottesville 2018.
- PASOLINI 2011: A. Pasolini, *Marmorari intelvesi in Sardegna: le botteghe Spazzzi e Franco dal 1740 al 1830*, «Artisti dei laghi» 1, 2011, pp. 908-935.
- PASSERONI *et alii* 2003: P. Passeroni, G. Ragucci, E. Usai, *Nuovi contributi alla conoscenza del mondo nuragico: il complesso megalitico di Nuratzou di Gonnoscodina*, in *Le comunità della Preistoria italiana. Studi e ricerche sul Neolitico e le Età dei metalli*, Atti della XXXV Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e protostoria (Lipari 2-7 giugno 2000), Istituto Italiano di Preistoria e protostoria, Firenze 2003, pp. 913-916
- PAU 2007: A. Pau (ed.), *Ceramiche. Storia, linguaggio e prospettive in Sardegna*, Ilisso, Nuoro 2007.
- PAUTASSO 1985: A. Pautasso, *Edifici termali sub ed extra urbani nelle province di Cagliari e Oristano*, «Nuovo Bullettino Archeologico Sardo» 2, pp. 201-228.
- PERRA 2013: M. Perra, *Une société en mouvement: la transformation du paysage et la construction de la société nuragique (Sardaigne) du XVIIe siècle au VIIIe siècle avant J.-C.*, Diffusion ANRT, Thèse à la carte, Toulouse 2013.
- PERRA, LAI 2020: M. Perra, L. Lai, *La tomba preistorica di Bingia 'e Monti di Gonnostramatza: per una revisione delle fasi archeologiche e della loro cronologia*, «Traces in Time» 10, 2020, pp. 53-75.
- PERRA, LO SCHIAVO 2022: M. Perra, F. Lo Schiavo, *Così vicine eppure così lontane: Sicilia e Sardegna fra Eneolitico ed Età del Bronzo*, in P. Militello, F. Nicoletti, R. Panvini (eds), *La Sicilia preistorica. Dinamiche interne e relazioni esterne*, Atti del Convegno Internazionale (Catania-Siracusa, 7-9 ottobre 2021), Regione Siciliana, Palermo 2022, pp. 303-318.
- PILLITTU 2001: A. Pillittu, *Diocesi di Ales-Terralba (= Collana Chiese e arte sacra in Sardegna)*, Zonza Editori, Cagliari 2001, pp. 92-95.
- PILO 2016: C. Pilo, *Un segnacolo con raffigurazione antropomorfa a Barumini*, «Quaderni. Rivista di Archeologia» 27, pp. 439-446.
- PINNA 2019: F. Pinna, *Archeologia e costruzione partecipata dell'identità locale: percorsi di archeologia di comunità in Sardegna*, «PCA Post-Classical Archaeologies» 9, 2019, pp. 123-146.
- PINNA *et alii* 2020: F. Pinna, G. Pastura, M. Sanna Montanelli Mattia, *Dall'archeologia di paesi' ai 'borghi dell'archeologia': percorsi interuniversitari con le comunità locali tra Sardegna e Alto Lazio per la creazione di reti fondate sul patrimonio culturale*, in M. Milanese (ed.), *Atti del IX Congresso Nazionale di Archeologia Medievale (Alghero, 28 settembre-2 ottobre 2022)*, All'Insegna del Giglio, Sesto Fiorentino 2022, pp. 68-72.

- PINTORI 2012: A. Pintori, *Quel pranzo di gala nel villaggio distrutto da peste e carestia*, «L'Unione Sarda», 3 maggio 2012.
- POMPIANU 2019: E. Pompianu, *Villamar*, in C. Del Vais, M. Guirguis, A. Stiglitz (eds.), *Il tempo dei Fenici. Incontri in Sardegna dall'VIII al III secolo a. C.*, Ilisso, Nuoro 2019, pp. 260-261.
- PORCELLA *et alii* 1993: M. F. Porcella, M. Serreli, L. Degioannis, A. G. Maxia (eds.), *Moriscos. Echi della presenza e della cultura islamica in Sardegna*, Catalogo della Mostra (Cagliari, maggio - settembre 1993), Pinacoteca Nazionale di Cagliari – Janus, Cagliari 1993.
- PORRÀ 2012: F. Porrà, *Considerazioni su Uselis, città della Sardegna romana*, in C. Del Vais (ed.), *EPI OINOPA PONTON. Studi sul Mediterraneo antico in onore di Giovanni Tore*, S'Alvure, Oristano 2012, pp. 649-657.
- PUDDU 2019: M. Puddu, *Funerary Archaeology and Changing Identities: Community Practices in Roman-Period Sardinia*, Archaeopress, Oxford 2019.
- PUXEDDU 1975a: C. Puxeddu (ed.), *La diocesi di Ales Usellus Terralba. Aspetti e Valori*, Fossataro, Cagliari 1975.
- PUXEDDU 1975b: C. Puxeddu, *La preistoria*, in C. Puxeddu (ed.), *La diocesi di Ales Usellus Terralba. Aspetti e Valori*, Fossataro, Cagliari 1975, pp. 69 - 121.
- PUXEDDU 1975b: C. Puxeddu, *La romanizzazione*, in C. Puxeddu (ed.), *La diocesi di Ales Usellus Terralba. Aspetti e Valori*, Fossataro, Cagliari 1975, pp. 165-218.
- RASSU 2008: M. Rassu, *L'impronta di un regno. Centri abitati e organizzazione territoriale nel giudicato di Arborea*, Iskra Edizioni, Ghilarza 2008.
- RONZITTI 2003: C. Ronzitti, *Sérzela, La scomparsa di un villaggio sardo del Settecento*, CUEC, Cagliari 2003.
- ROPPA 2013a: A. Roppa, *Comunità urbane e rurali nella Sardegna punica di età ellenistica* (= *SAGVNTVM Papeles del Laboratorio de Arqueologia de Valencia*, extra, 14), Universitat de Valencia, Valencia 2013.
- ROPPA 2013b: A. Roppa, *Comunità urbane e rurali nella Sardegna punica di età ellenistica*, Universitat de Valencia, Valencia 2013.
- ROWLAND 1981: R. J. Rowland, *I ritrovamenti romani in Sardegna*, L'Erma di Bretschneider, Roma 1981.
- SABA 2015: A. Saba, *Il territorio di Villanovafranca dalla Preistoria all'Alto medioevo attraverso i reperti del Museo*, in A. Saba (ed.), *Catalogo del Civico Museo Archeologico Su Mulinu di Villanovafranca. La collezione in esposizione dal 2002 al 2014*, Nuove Grafiche Puddu, Ortacesus 2015, pp. 23-31.
- SALIS 2015: M. Salis, *Rotte mediterranee della pittura. Artisti e committenti tra Sardegna e Catalogna nella prima età moderna*, Presses Universitaires de Perpignan,

- Perpignan 2015.
- SALIS 2019: M. Salis, *Tabernacoli eucaristici della prima età moderna in Sardegna (secoli XV-XVI). Modelli formali e iconografici fra tradizione iberica e linguaggi rinascimentali prima del Concilio di Trento*, «Theologica & Historica» XXVIII, 2019, pp. 409-424.
- SCANO 1997: M. G. Scano, *Pittura e scultura dell'Ottocento* (Collana *Storia dell'arte in Sardegna*), Ilisso, Nuoro 1997.
- SEBIS 2005: T. Sebis, *Gonnostramatza. Sta per scattare il piano di valorizzazione dei siti archeologici*, «La Nuova Sardegna», 21 febbraio 2005.
- SEBIS 2006: T. Sebis, *Gonnostramatza. E il sito nuragico diventa un museo a cielo aperto*, «La Nuova Sardegna», 2006.
- SEBIS 2007: T. Sebis, *In una mostra i tesori d'arte della mitica "Serzela"*, «La Nuova Sardegna», 2007
- SEBIS 2011: T. Sebis, *Il mondo riemerso dell'antica Serzela*, «La Nuova Sardegna», 15 aprile 2011.
- SEBIS 2013: T. Sebis, *Serzela, leggenda del villaggio scomparso*, «La Nuova Sardegna», 26 giugno 2013.
- SELLA 1945: P. Sella, *Sardinia*, (= *Rationes Decimarum Italiae*, vol. IX), Biblioteca apostolica Vaticana, Città del Vaticano 1945
- SERRA 1990: R. Serra, *Pittura e scultura dall'età romanica alla fine del '500* (Collana *Storia dell'arte in Sardegna*), Ilisso, Nuoro 1990.
- SERRELI 2002: G. Serreli, *Il rinvenimento di un'iscrizione dedicatoria dei pagani Uneritani a Las Plassas*, in M. Khanoussi, P. Ruggeri, C. Vismara (eds), *L'Africa romana: lo spazio marittimo del Mediterraneo occidentale: geografia storica ed economia*, Atti del XIV convegno di studio (Sassari 7-10 dicembre 2000), Carocci, Roma 2002, pp. 1787-1794.
- SERRELI 2009: G. Serreli, *Vita e morte dei villaggi rurali in Sardegna tra Stati giudicali e Regno di 'Sardegna e Corsica'*, «RiMe. Rivista dell'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea», 2 (giugno 2009), pp. 109-115. (<http://rime.to.cnr.it/index.php/rime/article/view/398/597>)
- SERRELI 2013: G. Serreli, *Il passaggio all'età giudicale: il caso di Càlari*, in R. Martorelli (ed.), *Settecento-Millecento. Storia, archeologia e arte nei "secoli bui" del Mediterraneo. Dalle fonti scritte, archeologiche ed artistiche alla ricostruzione della vicenda storica: la Sardegna laboratorio di esperienze culturali*, Atti del Convegno (Cagliari, 17-19 ottobre 2012), Scuola Sarda Editrice, Cagliari 2013, pp. 59-77.
- SERRELI 2017: G. Serreli, *Castelli e fortificazioni del regno di Arborea*, in *Arborensia*. Sito ufficiale Istar (Istituto Storico Arborense), 11 novembre 2017 (<https://www.istar.oristano.it/it/medioevo/la-societa-giudicale/castelli-e->

fortificazioni/index.html)

- SERRELI 2017: G. Serreli, *Il castello di Marmilla dal Regno di Arborea al Regno di “Sardegna e Corsica”: un baluardo militare e una sentinella delle produzioni e dei commerci*, in G. Serreli, R. T. Melis, C. French, F. Sulas (eds.), *Sa Massaria: ecologia storica dei sistemi di lavoro contadino in Sardegna*, CNR-ISEM, Cagliari 2017, pp. 143-185.
- SPANU, ZUCCA 2001: P. G. Spanu, R. Zucca (eds.), *Castella Arborensia*, Mythos Iniziative, Oristano 2001.
- STIGLITZ 2005: A. Stiglitz, *Il riutilizzo votivo delle strutture megalitiche nuragiche in età tardopunica e romana*, in A. Comella, S. Mele (eds.), *Depositi votivi e culti dell'Italia antica dall'età arcaica a quella tardo-repubblicana. Atti del Convegno di Studi (Perugia, 1-4 giugno 2000)*, Edipuglia, Bari 2005, pp. 725-737.
- TARAMELLI 1918: A. Taramelli, *Il tempio nuragico di S. Anastasia in Sardara (prov. di Cagliari)*, «*Monumenti Antichi*» XXV, 1918, coll. 1-130.
- TASCA, TUVERI 2007: C. Tasca, F. Tuveri, *Don Andrea Sanna Bisbe d'Alas y Terralba e la visita pastorale del 1524*, La Memoria Storica, Oristano 2007.
- TODDE *et alii* 2016: M. Todde, D. D'Orlando, L. Loi, V. Podda, D. Musio, *I monumenti del territorio comunale di Gonnostramatza*, Relazione finale del corso di Metodologia della Ricerca Preistorica della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università di Cagliari, Cagliari 2016.
- TOLA 1861-68: P. Tola, *Codex diplomaticus Sardiniae*, (= *Historiae Patriae Monumenta*, voll. X – XII), e Regio Typographeo, Torino 1861-68.
- TOMASI 1997: S. Tomasi, *Memorie del passato. Appunti di storia diocesana*, vol. I, Cartabianca, Villacidro 1997.
- TURTAS 1999: R. Turtas, *Storia della Chiesa in Sardegna dalle origini al Duemila*, Città Nuova, Roma 1999.
- TUVERI 2018a: F. Tuveri, *Montes de Piedad. I monti granatici: origine, fondazione, vicissitudini. Il caso di Gonnostramatza*, s. e., Nepi 2018.
- TUVERI 2018b: F. Tuveri, *Serzela villa despoblada*, s. e., Gonnostramatza.
- UGAS 1998: G. Ugas, *Facies campaniformi dell'ipogeo di Padru Jossu (Sanluri-Cagliari)*, in F. Nicolis, E. Mottes (eds.), *Simbolo ed enigma. Il bicchiere campaniforme e l'Italia nella preistoria europea del III millennio a. C.*, Provincia Autonoma di Trento, Servizio Beni Culturali, Ufficio Beni Archeologici, Trento 1998, pp. 261-280.
- UGAS 2013: G. Ugas, *La ceramica tardo-nuragica (orientalizzante finale-arcaica) e le importazioni greche, fenicie ed etrusche da Monte Olladiri-Monastir*, in C. Del Vais (ed.), *EPI OINOPA PONTON. Studi sul Mediterraneo antico in ricordo di Giovanni Tore*, S'Alvure, Oristano 2012, pp. 187-246.

- UGAS, PADERI 1990: G. Ugas, M.C. Paderi, *Persistenze rituali e culturali in età punica e romana nel sacello nuragico del vano e della fortezza di Su Mulinu – Villanovafranca (Cagliari)*, in A. Mastino (ed.), *L’Africa romana. Atti del VII convegno di studio (Sassari, 15-17 dicembre 1989)*, Edizioni Gallizzi, Sassari 1990, I, pp. 475-486.
- UGAS, SABA 2015: G. Ugas, A. Saba, *Un nuraghe per la dea Luna. Su Mulinu di Villanovafranca nelle ricerche dal 1984 al 2003: un contributo per un progetto museale*, Nuove Grafiche Puddu, Ortacesus 2015.
- UGAS, ZUCCA 1984: G. Ugas, R. Zucca, *Il commercio arcaico in Sardegna. Importazioni etrusche e greche (620-480 a.C.)*, Angelo Viali Editore, Cagliari 1984.
- USAI A. 2011: A. Usai, *La civiltà nuragica, dai nuraghi a Mont’e Prama*, in M.A. Lorrain, A.M. Conti (eds.), *La pietra e gli eroi. Le sculture restaurate di Monte Prama, Guida all’esposizione*, h_demia.ss. press, Sassari 2011, pp. 9-16.
- USAI A. 2020: A. Usai, *Il nuraghe Bingia ‘e Monti (Gonnostramatza--OR). Scavi 1983-1993*, in M. G. Melis (ed.), *Omaggio a Enrico Atzeni. Miscellanea di Paleontologia (= Quaderni del LaPARs 4)*, Università di Sassari, Sassari 2020, pp. 343-373.
- USAI A. CDS: A. Usai, *L’insediamento di cultura Monte Claro di Bingia ‘e Monti (Gonnostramatza - OR)*, in G. Tanda (a cura di), *La Sardegna e il Mediterraneo: dall’archeologia alla società. Studi e ricerche in memoria di Ercole Contu*, in corso di stampa.
- USAI E. 1984: E. Usai, *Siddi (Cagliari). Tombe romane in località Is Orfanos*, «Nuovo Bollettino Archeologico Sardo» 1, 1984, pp. 384-385.
- USAI E. 2002: E. Usai, *Il complesso archeologico di Santu Luxiori di Albagia (OR)*, in P. G. Spanu (ed.), *Insulae Christi. Il Cristianesimo primitivo in Sardegna, Corsica e Baleari*, Editrice S’Alvure, Oristano 2002, pp.489-496.
- USAI E. 2011: E. Usai, *I culti della Part’ e Montis in età antica fra tradizioni indigene e apporti punici*, in P. G. Spanu, R. Zucca (eds.), *Oristano e il suo territorio*, Carocci, Roma 2011, pp. 383-410.
- USAI E. 2012: E. Usai, *Il tempio ipogeico di Scala ‘e Cresia di Morgongiori (OR) e il riuso di età punica dell’area archeologica*, «ArcheoArte. Rivista elettronica di Archeologia e Arte», Supplemento 2012 al numero 1, pp. 131-148.
- USAI E. 2015: E. Usai, *Villa Verde (OR) dalla preistoria all’età romana*, in R. Martorelli (ed.), *Itinerando. Senza confini dalla preistoria ad oggi. Studi in ricordo di Roberto Coroneo*, Morlacchi editore, Perugia 2015, pp.43-68
- USAI E. CDS: E. Usai, *Megalitismo e ipogeismo a Villa Sant’Antonio*, in G. Tanda (ed.), *Studi in onore di Ercole Contu*, in corso di stampa.
- USAI E. et alii 2008: E. Usai, G. Ragucci, V. Marras, *Il nuraghe Santu Miali di Pompu: risultati delle prime indagini archeologiche*, in V. Santoni (ed.), *La civiltà nuragica. Nuove acquisizioni, II*, Atti del Convegno, (Senorbi,15-18 dicembre 2000),

- Prestampa, Quartu S. Elena 2008, pp. 505-520.
- USAI E., CARTA 2004: E. Usai, S. Carta, *L'industria litica dell'officina di lavorazione presso il nuraghe Inus di Siris (OR)*, in *L'ossidiana del Monte Arci nel Mediterraneo: la ricerca archeologica e la salvaguardia del paesaggio per lo sviluppo delle zone interne della Sardegna*, Atti del II Convegno internazionale (Pau, 28-30 novembre 2003), AV, Cagliari 2004, pp. 351-354.
- USAI E., MARRAS 2006: E. Usai, V. Marras, *Santu Miali di Pompu (Oristano): il riuso del complesso nuragico*, in A. Akerraz, C. Vismara, P. Ruggeri, A. Siraj (eds.), *L'Africa romana: mobilità delle persone e dei popoli, dinamiche migratorie, emigrazioni ed immigrazioni nelle provincie occidentali dell'Impero Romano*, Atti del XVI Convegno di studio (Rabat, 15-19 dicembre 2004), Carocci, Roma 2006, pp. 2496-2511.
- USAI E., RAGUCCI 2006: E. Usai, G. Ragucci, *Rapporti tra cultura indigena sarda e cultura fenicia. Il contesto materiale di Nuraxxon (Gonnoscodina-Oristano)*, in *Materie prime e scambi nella preistoria italiana, nel cinquantenario della fondazione dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria*, Atti della XXXIX riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria (Firenze, 25-27 novembre 2004), Istituto Italiano di Preistoria e protostoria, Firenze 2006, pp. 1256-1259.
- USAI E., ZUCCA 1986: E. Usai, R. Zucca, *Colonia Iulia Augusta Uselis*, «Studi Sardi» XXVI, 1986, pp.303-345.
- VAN DOMMELEN 1998a: P. Van Dommelen, *On colonial grounds: a comparative study of colonialism and rural settlement in first millennium BC west central Sardinia*, University of Leiden, Leiden 1988.
- VAN DOMMELEN 1998b: P. van Dommelen, *Punic persistence: colonialism and cultural identities in Roman Sardinia*, in R. Laurence, J. Berry (eds.), *Cultural Identity in the Roman Empire*, Routledge London 1998, pp. 25-48.
- VAN DOMMELEN 2007: P. van Dommelen, *Beyond resistance: Roman power and local traditions in Punic Sardinia*, «Journal of Roman Archaeology», Supplementary Series 63, 2007, pp. 55-69.
- VANZETTI *et alii* 2013: A. Vanzetti, G. Castangia, A. Depalmas, N. Ialongo, V. Leonelli, M. Perra, A. Usai, *Complessi fortificati della Sardegna e delle isole del Mediterraneo occidentale nella protostoria*, «Scienze dell'Antichità» 19, fasc. 2/3, 2013, pp. 83-123.
- VIRDIS 2002: M. Virdis (ed.), *Il Condaghe di Santa Maria di Bonarcado*, CUEC, Cagliari 2002.
- VOLPE 2020: G. Volpe, *Archeologia pubblica. Metodi, tecniche, esperienze*, Carocci, Roma 2020.

